MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sula GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1 del 26/01/2022 con il quale la dott.ssa Rosanna Margiotta, dirigente di seconda fascia, è stata tra l'altro delegata alla firma degli atti di impegno nel limite delle assegnazioni in conto competenza, inclusi a pagamento contestuale, fino all'ammontare della cifra di 135.000,00 euro al netto dell'IVA, inerenti i capitoli di spesa gestiti dalla Divisione I della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTA la Legge n. 183/2014 (Jobs Act) "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

VISTO l'articolo 1, comma 7, lettera l), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, che prevede l'istituzione, ai sensi dell'articolo 8, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro;

PRESO ATTO che l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato nazionale del lavoro", è stata istituita ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, ed è sottoposta alla vigilanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 09 giugno 2016 che disciplina, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione di detto Ispettorato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109, avente ad oggetto Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 143 del 21/06/2016;

CONSIDERATO che in data 9 aprile 2019 con apposita Conferenza di servizi è stato definito che un gruppo di lavoro costituito da esperti tecnici delle parti avrebbe predisposto un documento progettuale atto a definire prerequisiti tecnici ed organizzativi, fasi temporali, attività da svolgere e vincoli necessari al raggiungimento della completa autonomia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

CONSIDERATO che in data 27 giugno 2019 con apposita Conferenza di servizi veniva concordata la sottoscrizione di un Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro per disciplinare i rapporti tra le parti e l'erogazione dei servizi da parte della scrivente Direzione Generale fino al 30 giugno 2021;

VISTO l'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune relative all'ambito dell'innovazione tecnologica e dei sistemi informativi, assunto al protocollo con il numero 33/3117 del 13/09/2019 che disciplina la gestione delle attività informatiche, facenti capo alla Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, di cui è beneficiario INL;

PRESO ATTO che come sancito all'art. 5 "Impegni e attività specifica delle parti" del citato Accordo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si impegna a porre in essere le attività amministrative funzionali a garantire l'operatività dei servizi elencati nel "Documento progettuale relativo ai prerequisiti tecnici ed organizzativi, alle fasi temporali, alle attività da svolgere e ai vincoli necessari al raggiungimento della completa autonomia dell'Ispettorato" allegato all'Accordo, nel rispetto della propria organizzazione interna e delle normativa vigente in materia di appalti pubblici;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del continuo processo di miglioramento della propria infrastruttura tecnologica, ha avuto la necessità di effettuare il rinnovo della manutenzione hardware e software del sistema WSG (WEB Security Gateway) utilizzato per la protezione della navigazione di tutti gli utenti del Ministero del Lavoro, dell'ANPAL e dell'INL;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale prot. n. 33/256 del 28 aprile 2021 la Scrivente ha determinato di espletare una RdO (Richiesta di Offerta) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "BENI" categoria Informatica, elettronica, Telecomunicazioni e macchine per Ufficio, da affidarsi sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, co. 4, punto elenco b), del D.lgs. n. 50/2016 per "Rinnovo della manutenzione hardware e software del sistema WSG (WEB Security Gateway) dei CED del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

CONSIDERATO che aggiudicataria della suddetta procedura di gara è risultata la società INNOVERY S.p.A. con sede legale in Strada Quattro - pal. a6 c/o Centro Direzionale Milanofiori - Assago (MI), P.IVA e C.F. 02556430987, giusto documento di stipula prot. n. 33/1899 del 17.05.2021;

CONSIDERATO che nel capitolato tecnico relativo alla gara in parola era stato previsto il rinnovo delle subscription a marchio Forcepoint anche per gli utenti dell'INL per un periodo di mesi sei determinando la nuova scadenza al 22 gennaio 2022, termine entro il quale si stimava che l'INL si sarebbe reso autonomo rispetto ai sistemi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATA la necessità di dover procedere con il rinnovo del servizio in parola per tre (3) mesi oltre la data di scadenza per consentire il completamento del processo di migrazione delle sedi dell'INL che, come da calendario indicato dallo stesso Ispettorato Nazionale del Lavoro, dovrebbe avere termine per la fine del mese di marzo 2022 attesi ritardi imputabili al processo di migrazione stesso;

CONSIDERATO che l'interruzione del servizio potrebbe causare disservizi alla navigazione degli utenti dell'INL;

RITENUTO necessario, in relazione alle esigenze suddette, e tenuto conto delle evidenze tecniche, rinnovare il servizio in parola fino al 22.04.2022 e che a tal fine occorre procedere con l'acquisizione delle seguenti componenti: i) Forcepoint TRITON AP-WEB per n. 5000 utenze; ii) n. 1 Essential Support TRITON AP WEB - Support 3 Mesi; iii) n.2 Forcepoint V10000 Appliance Extended HW Warranty;

CONSIDERATO che, a seguito della prossimità della scadenza, la Scrivente per le vie brevi ha preso contatto con la casa madre Forcepoint richiedendo l'approvvigionamento dei servizi innanzi descritti;

CONSIDERATO che la migliore e più efficace soluzione collegata alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione è quella di acquisire il servizio dall'attuale fornitore Innovery S.p.A., che su autorizzazione della casa madre, ha la possibilità di inserire nel proprio catalogo del MepA un codice prodotto, rispondente alle esigenze sopra riportate;

CONSIDERATO che la società INNOVERY S.p.A. ha provveduto a rendere visibile nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione il prodotto in parola con il codice WSPA-F-CP03-R+ENHSPT all'interno dell'iniziativa "BENI", categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio";

CONSIDERATO che il costo del rinnovo delle subscription e dei servizi collegati – ricompresi nel codice prodotto WSPA-F-CP03-R+ENHSPT , fino alla data del 22 aprile 2022, è pari a € 10.000 IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità è stata verificata in relazione ad affidamenti similari effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni, alla quantità e alla durata del servizio;

VISTO in particolare l'art. 68 del D.lgs. n. 50/2016 concernente le "Specifiche tecniche", che prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che il prodotto Forcepoint TRITON AP- WEB – Renewal rappresenta una soluzione necessaria per la protezione della navigazione degli utenti dell'INL nelle more del completamento del processo di migrazione intrapreso dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, pertanto, pienamente rispondente al soddisfacimento delle esigenze manifestate dalla Scrivente;

RITENUTO di dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società INNOVERY S.p.A. con sede legale in Strada Quattro - pal. a6 c/o Centro Direzionale Milanofiori - Assago (MI), P.IVA e C.F. 02556430987, per l'esecuzione

della fornitura di cui trattasi in quanto attuale fornitore, partner di livello Platinum Forcepoint e pertanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto della fornitura in parola nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica A ministrazione (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società INNOVERY S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_29356069 rilasciato in data 12.01.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società INNOVERY S.p.A., con sede legale in Strada Quattro - pal. a6 c/o Centro Direzionale Milanofiori - Assago (MI), P.IVA e C.F. 02556430987, iscritta all'iniziativa "BENI", individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO CHE al contratto concluso tra l'Amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la Dott.ssa Maria Condemi è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare un OdA sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "BENI", categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", con la società INNOVERY S.p.A., con sede legale in Strada Quattro - pal. a6 c/o Centro Direzionale Milanofiori - Assago (MI), P.IVA e C.F. 02556430987, per la fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Rosanna Margiotta, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Ilaria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione degli atti di cui agli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.